

Stilema. L'arte da vivere
propone agli Associati

Assisi. Le origini della pittura moderna



sabato 17 ottobre 2020

con Giordana Buonamassa Stigliani e Maddalena d'Amico

Sabato 17 ottobre

Ore 7.00: partenza da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A.

Viaggio in bus Gran Turismo Roma-Assisi (km 200 ca.). È prevista una sosta durante il percorso.

Arrivo ad **Assisi** ed inizio delle visite guidate.

Splendida cittadina posta a mezza costa sulle pendici del Monte Subasio, si stende su una serie di terrazzamenti da cui si aprono splendidi paesaggi, fatti di vedute, di storia e di arte.

All'arrivo, ci occuperemo della **Basilica di Santa Chiara**, prima discepola di Francesco e con lui fondatrice delle Sorelle Povere, dette comunemente Clarisse. L'edificio venne fondato neppure due mesi dopo la morte della Santa, avvenuta l'11 agosto 1253. Qui è conservato il venerato "Crocifisso di San Damiano", quello che parlò a san Francesco all'inizio della sua avventura spirituale. Analizzeremo, inoltre, gli affreschi di Puccio Capanna e la tavola del 'Maestro di Santa Chiara' ospitata nel transetto della Basilica, assegnata al 1283.

A seguire, visiteremo il **Complesso basilicale di San Francesco**, uno dei maggiori santuari religiosi ed artistici del mondo. Iniziato nel 1228, due anni dopo la morte del Santo, per volontà dei frati dell'ordine da lui fondato, con lo scopo di custodirne la salma e per farne il centro propulsore dell'ordine, venne consacrato nel 1253, con aggiunte nel sec. XIV. L'edificio basilicale si presenta organizzato in due aule sovrapposte, entrambe a navata unica e copertura voltata: la Chiesa Inferiore, che rappresenta il Santuario vero e proprio, e la Chiesa Superiore, concepita come luogo per la predicazione.

Dal Maestro di San Francesco ad Andrea da Bologna, da Giotto a Simone Martini, fino alle presenze di Arnolfo di Cambio e Pietro Cavallini, la visita si propone come il più completo excursus sugli esordi della storia dell'arte italiana e sulla riscoperta della prospettiva agli inizi del '300. Il cantiere della Basilica di San Francesco si rivelerà come il luogo di "invenzione" della pittura moderna. Non mancheremo di soffermarci sulle nuove tendenze della critica storico-artistica, che sottraggono a Giotto la paternità del ciclo di San Francesco, nella Basilica Superiore, in favore di una moderna attribuzione a Pietro Cavallini.

Al termine delle visite, ci sposteremo nella dimora storica di **Sant'Angelo in Panzo** con pranzo organizzato.

Al termine del pranzo, visita del complesso. Sant'Angelo in Panzo fu costruito attorno al X secolo sulle rovine di un insediamento romano e nella sua lunga esistenza, che è parte del patrimonio storico, artistico e religioso di Assisi, è stato convento, eremo abbandonato, dimora patrizia, casa rurale. Ha però sempre mantenuto la sua struttura originale con la chiesa e le sue sorgenti che hanno dato acqua ad Assisi sin da epoca romana tramite cunicoli scavati nella roccia e ancora visibili.

È stato il primo convento di Santa Chiara che, dopo essere stata raggiunta dalla sorella Santa Agnese, compì qui, secondo la tradizione, il suo primo miracolo.

Dimora storica vincolata, è considerata una delle dimore più interessanti dell'Umbria e di Assisi, circondata da oliveti centenari che producono uno dei migliori oli biologici umbri.

Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte.